

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA
DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI INCONFERIBILITÀ

(Art. 20 del D.L.vo 8 aprile 2013, n.39 - Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190)

Il sottoscritto Avv. Alessandro Righi nato a PIACENZA il 21/12/1975, con studio in PIACENZA Via Verdi 23, Cod. Fisc. RGHLN75T21G535K, in relazione alla carica di Consigliere del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Piacenza, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

di non trovarsi, in relazione alla carica sopra indicata, in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, previste dagli articoli 3, 4, 6, 7, 9 comma 1 e 9 comma 2, 11, 12, 13 e 14 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

In particolare, dichiara:

- di non aver riportato, ai sensi e per gli effetti della Legge 2012, n.190, articoli 1, comma 46 , e dell'articolo 3 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n.39, condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ente l'eventuale insorgere di talune delle situazioni sopra menzionate;
- di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni, i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno utilizzati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa, se richiesto dalla normativa di riferimento, la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale del Consiglio dell'Ordine nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

Piacenza, 22/2/2022

Avv. 